

la onde ciascuno di quelli artefici dice, o puo dire la sua opinione, & detta & disputata fanno vna cōclusione, con la quale li Doiani tornano poi a palazzo vna volta, due, tre & piu secondo che occorre a riferire, & a dibattere la materia, & finalmente a concludere. Se non si accordano tutti i quattro membri, non si puo deliberare cosa alcuna, ma se tutti si accordano insieme, le loro sentētie sono ferme, & stabili, & possono far' nuoui statuti, & nuoue leggi, obligar' tutto il corpo della terra, a qual' si uoglia somma di dinari, & a qualunque cosa. Niente dimanco nelli affari di piu importanza, & di maggior' momento, come di fortificatione & d'altre cose simili, fa di bisogno del consentimento del Principe, altrimenti tali cose non farebbono valide.

LE gabelle, datij, & altre entrate della terra, saluo alcune minori, che si chiamano imposte, poste esstraordinariamente per conto del proprio Principe appartengono (se bene ogn' anno nel far' della signoria, se ne da ragione sommariamente a Commessari di Corte) alla Republica, & essa medesima a suo modo ne dispone: le quali entrate sono grosse, talche al presente circa a dugento cinquāta mila scudi l'anno ascendono. Consistono principalmente nel datio del vino & della ceruosa, chiamato da loro assisa, il quale è grandissimo & in gordo: di maniera che questo datio del vino, ascēde al presente intorno a sessanta mila ducati l'anno, & quel' della ceruosa, a piu d'ottanta mila ducati. Consistono poi tali entrate nell' assisa del grano, che è piccola, nell' assisa di tutte sorte bestiami da far' carne a tanto per capo, che non è grande, nondimeno per la quantità infinita, che dell' vna & dell' altra cosa ci viene, monta buona somma di danari. Consiste ancora nella rendita di molti piccoli vffici, & in alcuni mestieri della terra, i quali a cui gli vuole esercitare si vendono, donde si trae di buon' danari. Ha inoltre Anversa diuerse entrate di terreni, di case & d'altri luoghi publici, che ella giornalmente affitta, & appigiona: queste & alcune altre cose piu minute, sono le sue entrate, le quali (come è detto) mōtano grossamente. Niente dimanco per molte spese esstraordinarie, come nella muraglia, in diuersi edifitij publici, & in altro che ci si sono fatti frescamēte, & per molti esstraordinarij sussidi, che in tante guerre si sono conceduti al Principe, la terra resta presentemente in dietro cio è in debito; & prende talhora a interesse ordinario di dieci infino a dodici per cento; & a rendita perpetua di sei & vn' quarto per cento, & a vita d'vna persona, dona dodici & mezzo per cento l'anno. Il modo di pigliare & di darle è questo: io verbi gratia per hauer' entrata perpetua, o d'altra forte,